

# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 e successivi emendamenti

## ULTRAGREEN

Cod. Preparato: 281

Rev.: 23.06.2011

### 1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Nome commerciale ..... **PULIDRY**  
Impieghi ..... Detergente sgrassante.  
Prodotto da: ..... C.C.I.A.A. BG n. 03094510165  
Distribuito da: ..... S.M. di Seu Mirko Paolo  
08040 Girasole (NU) - Via Case Sparse - Tel. e Fax 0782.626050 - Cell. 333.3924309  
In caso di emergenza consultare il Centro Antiveleeni più vicino  
**CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO**  
20128 Bergamo, Largo Barozzi n. 1 - Tel. 800.883300

### 2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è considerato pericoloso ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.  
Proprietà / Simboli ..... Nessuno.  
Frase R (rischio) ..... R36 - Irritante per gli occhi.

### 3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti.  
Simbologia e frasi di rischio si intendono riferite alle singole materie prime indipendentemente dalle loro concentrazioni.  
\* I prodotti contrassegnati hanno identità a carattere riservato.  
Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R è riportato nel capitolo 16.

Componente	Conc.	Numero CAS	Numero EINECS	TLV - TWA (mg/m <sup>3</sup> )	Simboli	Frasi di Rischio
Tensioattivo nonionico *	5-15%	N.D.	N.D.	N.D.	Xi	R41
Etilendiamminotetracetato tetrasodico	< 5%	64-02-8	200-573-9	N.D.	Xn	R22, R36/38
Sodio metasilicato	< 5%	6834-92-0	229-912-9	10	C	R34, R37
Tensioattivo nonionico *	< 5%	N.D.	N.D.	N.D.	Xn	R22, R38, R41
Tensioattivo anfotero *	< 5%	N.D.	N.D.	N.D.	Xi	R41
Pirofosfato di tetrapotassio	< 5%	7320-34-5	230-785-7	4 (8h)	Xi	R36/37/38

### 4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Indicazioni generali ..... In caso di imbrattamento, sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.  
Contatto con la pelle ..... Lavare abbondantemente con acqua e sapone, se il disturbo persiste consultare un medico.  
Contatto con gli occhi ..... Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo aperte le palpebre fino alla cessazione del senso di bruciore. Se il disturbo persiste consultare uno specialista..  
Ingestione ..... Sciacquare bene la bocca. Bere molta acqua, meglio se acidificata con aceto o succo di limone. Non provocare vomito. Consultare immediatamente un medico.  
Inalazione ..... Allontanare il soggetto dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto, se permangono disturbi consultare un medico.

### 5) MISURE ANTINCENDIO

Misure di sicurezza ..... Il personale addetto allo spegnimento dovrebbe sempre operare con il vento favorevole che soffia alle proprie spalle. Allontanare le persone non impegnate nelle operazioni di spegnimento. Fare uso di acqua per raffreddare le superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale.  
Mezzi di estinzione idonei ..... Polvere, schiuma, sabbia, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.  
Mezzi di estinzione non idonei ..... Nessuno.  
Abbigliamento di protezione ..... Indumenti di protezione adatti.  
Altre informazioni ..... Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

### 6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Misure di sicurezza ..... Eliminare tutte le possibili fonti di accensione. Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, sabbia o altro materiale inerte. Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento. Evitare che il prodotto finisca in corpi idrici e/o nel sottosuolo.  
Protezione individuale ..... Indossare indumenti protettivi idonei.  
Altre informazioni ..... Il prodotto concentrato può rendere scivoloso il pavimento.

### 7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione ..... Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol. Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.  
Stoccaggio ..... Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da fonti di calore, lontano da generi alimentari. Se conservato a temperature superiori a 30°C il prodotto potrebbe separarsi in due fasi. Qualora questo avvenisse, prima dell'uso, agitare bene il contenitore per riottenere una miscela omogenea. Tale operazione permette ripristinare le caratteristiche del prodotto.  
Stabilità a magazzino ..... Oltre 48 mesi, se correttamente conservato.

# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 e successivi emendamenti

## ULTRAGREEN

Cod. Preparato: 281

Rev.: 23.06.2011

### 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Manipolazione	Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.
Protezione respiratoria	Evitare di respirare il prodotto nebulizzato.
Protezione delle mani	Indossare guanti di gomma in caso di allergia o ipersensibilità al prodotto.
Protezione degli occhi	Occhiali di protezione.
Protezione della pelle	Indumenti di uso comune.

### 9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Stato fisico	Liquido trasparente
Colore	Paglierino
Profumazione	Caratteristica
pH sul tal quale (20°C)	11,0 ± 1
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Solubilità in acqua	Completa.

### 10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare	Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute.
Sostanze da evitare	Non miscelare con sostanze acide o con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

### 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Indicazioni generali	Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime utilizzate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).
Tossicità orale acuta	<u>Tensioattivi nonionici</u> : LD50 (orale/ratto) > 2.000 mg/Kg. Non è stato osservato alcun caso di mortalità nei tempi di esposizione indicati, come risulta da studi su animali. Irritazione primaria cutanea coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404). Irritazione primaria delle mucose coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405). <u>Etilendiamminotetracetato tetrasodico</u> : LD50 (orale/ratto) > 1.000 mg/Kg. Non irritante per la pelle. Leggermente irritante per gli occhi. <u>Tensioattivo anfotero</u> . LD50 (orale/ratto) > 2.000 mg/Kg. Sensibilizzazione (Bühler): Non sensibilizzante. Inalazione: Non è probabile che si verifichi. Pelle: Il prolungato e frequente contatto può arrecare temporaneo arrossamento e screpolatura della pelle. Occhi: Molto irritante; Rischio di gravi lesioni oculari. Ingestione: Tossicità acuta molto bassa. Rischio di ustione alle membrane mucose della bocca e della gola. <u>Pirofosfato di tetrapotassio</u> : LD50 (orale/ratto) > 2.000 mg/Kg. DL50 (cutanea/coniglio) > 4.840 mg/Kg. Evitare l'inalazione delle polveri. Le polveri si possono rivelare irritanti per l'apparato respiratorio e causare tosse, dolori al petto e difficoltà respiratorie. Se ingerito in grande quantità può provocare irritazione a bocca e gola, nausea e vomito. Per contatto prolungato con la pelle può provocare irritazione e dermatiti. Per contatto con gli occhi provoca irritazione. <u>Sodio metasilicato</u> , LD50 (orale/ratto) = 1.150 mg/Kg. LD50 (orale/topo) = 770 mg/Kg.
Pericolosità	Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4.

### 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Indicazioni generali	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.
Biodegradabilità	Prodotto facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD). I tensioattivi contenuti ottemperano ai requisiti di biodegradabilità primaria minima richiesti dalla Direttiva CEE/82/243 e della Legge n. 136 del 26.04.83. COD > 2.100 mg/g. Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. <u>Tensioattivo anfotero</u> . Il prodotto contiene esclusivamente sostanze facilmente biodegradabili. Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato. <u>Etilendiamminotetracetato tetrasodico</u> . Degradazione biotica: Non facilmente biodegradabile.
Tossicità acquatica	<u>Tensioattivi nonionici</u> , Ittotoxicità, LC50/96h (Brachydanio rerio): 1-10 mg/l; Invertebrati acquatici, EC50/48h (Daphnia magna): 0,1-1 mg/l; Piante acquatiche, EC50/72h (Scenedesmus subspicatus) 1-10 mg/l; Effetti su fanghi attivi, EC10/17h (Fanghi attivi) > 10.000 mg/l. COD > 2000 mg./g. <u>Pirofosfato di tetrapotassio</u> : LCO (Golden orfe) = 750 mg/l/48h. Il prodotto provoca un impatto ambientale dovuto al pH basico, provoca ustioni da fertilizzazione alle piante, è un prodotto molto solubile in acqua e favorisce la precipitazione dei metalli pesanti. <u>Etilendiamminotetracetato tetrasodico</u> : Ecotossicità, LC50/96h (pesci) > 100 mg/l; EC50/24h (daphnia) > 500mg/l. Algae, l'uso di EDTA invalida le condizioni del test per l'inibizione della crescita delle alghe. Degradazione biotica: non facilmente biodegradabile. <u>Sodio metasilicato</u> , EC50/96h (Daphnia magna) = 216 mg/l, LC50/96h (Brachydanio rerio) = 210 mg/l. I silicati sono utilizzati da alghe e piante fisiologicamente, senza ritenzione.

# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 e successivi emendamenti

## ULTRAGREEN

Cod. Preparato: 281

Rev.: 23.06.2011

### 13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Indicazioni generali ..... Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

### 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Indicazioni generali ..... In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto non è classificato come prodotto pericoloso.

Strada / Ferrovia (ADR/RID) ..... Non classificato.

Mare (IMDG) ..... Non classificato.

Aereo (ICAO/IATA) ..... Non classificato.

### 15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Simboli di pericolo ..... Nessuno

Fraresi di rischio ..... R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.

Fraresi di prudenza ..... S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini.  
S24/25 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente con acqua corrente.

S28 - In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua.

S46 - In caso di ingestione consultare un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

### 16) ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale dei simboli di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3.

C - Corrosivo

Xn - Nocivo

Xi - Irritante

R22 - Nocivo per ingestione.

R34 - Provoca ustioni.

R36/37/38 - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.

R37 - Irritante per le vie respiratorie.

R38 - Irritante per la pelle.

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.

Indicazioni generali ..... Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.